



Klamin e umore

Lo studio sui pazienti oncologici (submitted)

Complementary treatment of mood disorders associated with oncological diseases by using the Klamath algae (*Aphanizomenon flos aquae*) extract Klamin®: a pilot study. Dr. Bellingeri Paolo, MD., Dr. Scoglio Stefano*, Ph.D. °
Oncological centre, Palliative care, AUSL, Ovada, Italy * Nutritherapy Research centre, Urbino, Italy.

Abstract

In the last few years there has been a considerable development of palliative cures for terminal oncological patients, and while controlling pain remains the primary objective relief has also been sought for such other aspects as fatigue, asthenia, depression and anxiety, conditions that are common among terminal cancer patients. Since that these patients generally already use pharmacological drugs characterized by side-effects; and that the addition of further chemical anti-depressant drugs could increase the level of side effects and thus further lower the quality of the life remaining to such patients, after careful evaluation we have decided to test the use of a natural microalgal extract (Klamin®, from the alga *Aphanizomenon flos aquae* of Amath Lake, OR, USA) on the levels of anxiety, fatigue and mood depression affecting the participating patients. The use of 2 tablets of Klamin® for 60 days by 18 terminally ill cancer patients has resulted in statistically significant improvement of these conditions, in spite of the small number of patients. We believe that these positive results warrant the need for larger, double blind and placebo controlled studies.

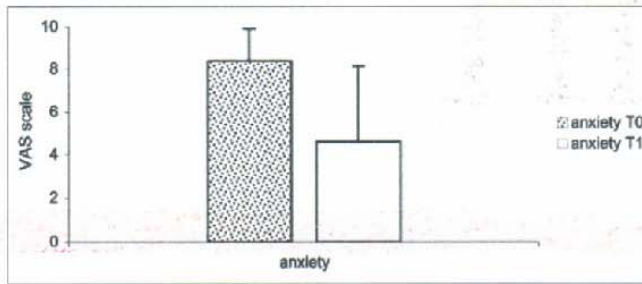
Keywords: Complementary medicine, palliative treatment, cancer, mood disorders, Klamath algae, phenylethylamine, MAO-8, Klamin®.

Lo studio ha arruolato 18 pazienti oncologici terminali anziani che, a causa della loro situazione, non erano più sottoposti a chemioterapia o altre terapie antitumorali, e ai quali, nonostante la condizione psicologica ovviamente molto difficile, non venivano somministrati farmaci antidepressivi sia perché il tempo di attesa degli effetti è generalmente lungo, sia per evitare l'insorgenza di ulteriori effetti collaterali. I pazienti assumevano, in alcuni casi, antidolorifici. Ai pazienti sono state somministrate 2 tavolette di Klamin® al giorno per un periodo di 60 giorni. La loro condizione è stata valutata con delle specifiche scale VAS (da 0 a 10) relative ai tre stati psicologici misurati, ovvero Ansia, Fatigue e Depressione.

Ci sono stati miglioramenti statisticamente significativi in tutte e tre le aree, con riduzioni medie del 45% per l'ansia; del 25% per la fatigue; e del 45% per la depressione. Si tenga presente, come sottolineano gli autori, che si tratta di dati medi, perché nella maggioranza dei casi, sia per l'ansia che per la depressione, la riduzione è stata di gran lunga superiore al 50% (e superiore al 50% anche in 6 casi individuali relativamente alla fatigue).

Gli autori concludono che il prodotto "... può portare beneficio ai pazienti neoplastici afflitti da sintomi quali ansietà, depressione e fatigue. I risultati finali mostrano come gli effetti positivi su tali sintomi siano stati significativi ed evidenti, e sono stati valutati positivamente anche dai pazienti stessi, specie in rapporto all'ansietà e alla depressione."

Grafico 1 – Ansia



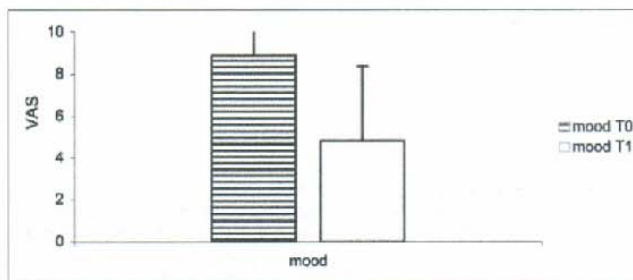
Data Mean Variance N

ANXIETY T0 8,38889 1,54575 18

ANXIETY T1 4,61111 3,54575 18

t = 8,74454 p = 1,06461E-7. At the 0,05 level, the two means are significantly different.

Grafico 2 – Depressione



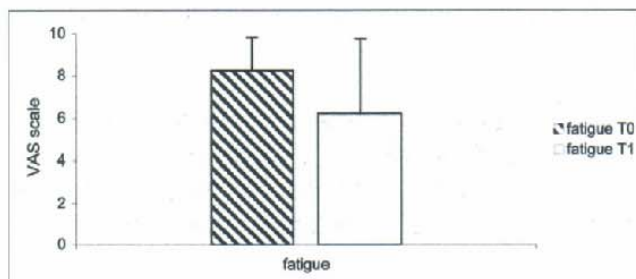
Data Mean Variance N

UMORE T0 8,88889 1,04575 18

UMORE T1 4,83333 3,44118 18

t = 11,36811 p = 2,29146E-9. At the 0,05 level, the two means are significantly different.

Grafico 3 – Fatigue



Data Mean Variance N

FATIGUE T0 8,27778 0,9183 18

FATIGUE T1 6,22222 4,18301 18

t = 4,94174 p = 1,23806E-4. At the 0,05 level the two means are significantly different.

Klamin e depressione

Studio svolto presso il Dipartimento di Psichiatria, Ospedale San Raffaele, Milano.

La ricerca ha coinvolto venti pazienti depressi, non ospedalizzati, di cui 17 erano già sotto terapia antidepressiva con scarsi risultati, e 3 non assumevano farmaci. I partecipanti hanno assunto, per periodi variabili dalle 3 alle 5 settimane, i sola tavoletta di un prodotto complesso contenente solo 500 mg. di Klamin®. Nonostante il dosaggio bassissimo e il periodo piuttosto breve, circa la metà dei pazienti è stata valutata aver risposto positivamente al trattamento, al punto che la valutazione clinica, basata sulla scala OGI (Clinical Global Impression), ha classificato il miglioramento generale dei pazienti come statisticamente significativo ($p= 0.008$).

E' stato misurato anche il loro livello di ossidazione, attraverso la valutazione dei livelli di MDA, e anche qui la riduzione della lipoperossidazione (LPO) è stata statisticamente significativa ($p=0.0012$).

La riduzione media della LPO è stata del 22%, dato rilevante in considerazione del basso dosaggio e breve periodo del trattamento, e che conferma i risultati superiori (circa 36% diminuzione della LPO) ottenuti in altri studi con dosaggi maggiori e periodi più lunghi.

Non è stata verificata alcuna correlazione tra risultato clinico antidepressivo e azione antiossidante, il che è anche un dato significativo perché mostra come l'azione di miglioramento clinico e neurologico non sia legata alla sola attività antiossidante, ma sia invece dovuta all'azione del complesso PEA + MAO-inibitori presenti nel Klamin®.

